

I Centri Territoriali di Supporto

**Il ruolo dei CTS nei processi
di inclusione: dalla nascita
alle prospettive future**

I Centri Territoriali di Supporto

- *Sono stati istituiti con il progetto MIUR "Nuove Tecnologie e Disabilità" (NTeD) verso la fine del 2005.*
- *Il progetto intendeva promuovere, con la collaborazione degli Uffici Scolastici Regionali, la costituzione strutture operative di supporto distribuite su tutto il territorio nazionale, capaci di sostenere concretamente le scuole *nell'acquisto e nell'efficace utilizzo delle nuove tecnologie per l'integrazione scolastica e di attuare specifiche iniziative di formazione.**

I Centri Territoriali di Supporto

- *Il loro numero è stato recentemente potenziato, coprendo sostanzialmente ogni provincia italiana.*
- *Si avvalgono di personale docente formato nella prima fase istitutiva, e di altri docenti inseriti successivamente nei teams dei Centri*
- *I CTS sono assegnati ad Istituzioni Scolastiche il cui dirigente è anche Direttore del Centro.*
- *Sono finanziati con fondi ministeriali specifici per la loro funzionalità logistica e organizzativa*

I Centri Territoriali di Supporto

Con la Direttiva 27.12.2012, e successiva C.M. 8 marzo 2013, i Centri sono stati ridefiniti nella loro struttura organizzativa e nelle loro funzioni sul territorio

I Centri Territoriali di Supporto

In particolare:

- ❑ *Sono stati costituiti in ogni provincia , fermo restando il coordinamento da parte degli Uffici Scolastici Regionali*
- ❑ *Sono incardinati nell'organizzazione territoriale per l'inclusione insieme ai GLH (e GLI) di ogni istituzione scolastica e i Centri Territoriali per l'Inclusione a livello di distretto sociosanitario*
- ❑ *Sono dotati di un sito web selezionabile dal sito USR*
- ❑ *Si avvalgono di docenti specializzati, curricolari e di sostegno, che possono essere anche in servizio in istituti diversi da quello che ospita il CTS – tre per ogni CTS -*

I Centri Territoriali di Supporto

le funzioni

❑ **INFORMAZIONE E FORMAZIONE**

Informano i docenti, gli alunni, le famiglie delle risorse tecnologiche disponibili attraverso attività di sportello e incontri informativi

Organizzano iniziative di formazione sui temi dell'inclusione scolastica, sui BES e sull'uso delle tecnologie per l'integrazione

❑ **CONSULENZA**

Offrono consulenza sull'acquisto e l'uso di strumenti tecnologici e ausili per la didattica inclusiva e sulle pratiche didattiche per i percorsi di apprendimento degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

I Centri Territoriali di Supporto le funzioni

❑ **GESTIONE DEGLI AUSILI**

I CTS acquistano ausili in relazione alle esigenze del territorio e li cedono in comodato d'uso alle scuole, dietro presentazione di un progetto.

❑ **ATTIVITA' DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE**

Raccolgono le buone pratiche e le condividono con le scuole del territorio, assumendo la funzione di Centri di attività di ricerca e di sperimentazione di nuovi ausili, hardware o software anche in collaborazione con altre scuole, CTS e Università, oltre le strutture sanitarie preposte al tema della disabilità.

I Centri Territoriali di Supporto

La legge 107/2015 prevede

- comma 181 (decreti legislativi di riordino del sistema scolastico)

Punto c)

.....

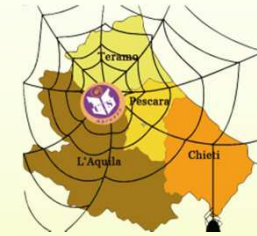
6) la revisione e la razionalizzazione degli organismi operanti a livello territoriale per il supporto all'inclusione;

I Centri Territoriali di Supporto in Abruzzo

Nella nostra regione operano 4 CTS, uno per ogni provincia, con sede presso i seguenti istituti:

- ❖ Istituto Professionale "Di Marzio-Michetti" – Pescara
- ❖ Istituto Tecnico Economico Tecnologico "E.Fermi" Lanciano
- ❖ Scuola Media "D.Alighieri" - L'Aquila
- ❖ Istituto Comprensivo Nereto-S.Omero

I Centri Territoriali di Supporto in Abruzzo



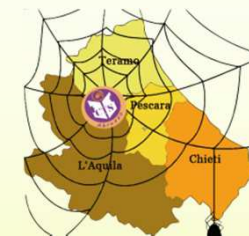
Dal 20 settembre 2014 i quattro CTS si sono costituiti nella

RETE DEI CTS D'ABRUZZO

con la supervisione dell'Ufficio Scolastico Regionale

Istituto capofila è l'I.P.S.I.A.S. "Di Marzio-Michetti" sede del CTS per la provincia di Pescara, che svolge il ruolo di coordinamento della Rete

I Centri Territoriali di Supporto in Abruzzo



La Rete, alla sua costituzione, ha condiviso un piano programmatico triennale di interventi che prevede:

- attività di supporto alle istituzioni scolastiche per l'inclusione e gli interventi didattici sugli alunni con bisogni speciali;
- progetti di formazione e aggiornamento per i docenti, in particolare quelli di sostegno, per il miglioramento delle prassi didattiche volte agli alunni con bisogni educativi speciali nelle varie tipologie riconosciute;
- acquisizione e divulgazione di strumenti e sussidi per l'inclusione
- scambi di esperienze e pratiche di ricerca azione tra i docenti delle scuole in rete e degli altri istituti del territorio
- divulgazione e condivisione di strumenti, prassi e sinergie professionali, anche attraverso la costituzione e sviluppo di un sito web della rete per l'accesso da parte di tutti gli istituti della regione.